

Praticamente fatta la Nazionale «vedova di Rivera e Bulgarelli» per incontrare l'URSS

Questi i convocati

Per la preparazione tecnica e partecipazione alla gara internazionale, amichevole, Italia-URSS che si giocherà a Milano, mercoledì 1. novembre sono stati convocati, a disposizione del sig. Ferruccio Valcareggi, i seguenti giocatori e collaboratori: CAGLIARI: RIVA Luigi; FIORENTINA: ALBERTOSI Enrico; BERTINI Mario; INTERNAZIONALE: BURGNICH Tarcisio; CORSO Mauro; DOMENGHINI Angelo; FACCETTI Giacinto; GUARNERI Aristide.

LANDINI Sparaco; MAZZOLA Sandro; PICCHI Armando; SARTI Giuliano; JUVENTUS: BERCELLINO Giancarlo; CASTANO Ernesto; DE PAOLI Virginio; MENICHETTI Giampaolo; NAPOLI: BIANCHI Ottavio; JULIANO Antonio.

Medico: Dr. Italo Ferrando; massaggiatore Giancarlo Della Casa (Internazionale). I convocati dovranno trovarsi entro le ore 18 di giovedì 27 ottobre all'Albergo La Pinella di Appiano Gentile (Como).



ARMANDO PICCHI



GIULIANO SARTI



MARIO CORSI



OTTAVIO BIANCHI

INTER TUTTA AZZURRA CON JULIANO BIANCHI E RIVA

Bloccati i partenopei da un veloce e intraprendente Venezia

Proibitivo per Juve e Napoli il dialogo con gli interisti

L'Inter ha cominciato a scendere il solco. Già due punti, dopo le prime sei partite tutte vinte (egualato il lontano record del Maggio 1960), la strada è quella più vicina, contro il Napoli e la Juventus, mentre lontanissimi veleggiando il Bologna (a cinque lunghezze) e i «cugini» rosori (sei).

Il ruolino di marcia dei nerazzurri è d'un'eleganza che non ammette errori. La sua linea inglese è da autentica mattatrice (+3), il suo quoziente-reti (16 netto) è solo inferiore a quello dei Cagliari che non ha ancora subito un goal, il suo gioco si esprime quasi sempre ad un livello che lo consente. La prole della Torpedo va infatti valutata come un exploit) ha inoltre avuto l'effetto di un'iniezione d'entusiasmo sui nerazzurri, che da quel pomeriggio d'ottobre allo stadio Lenin, appaiono trasformati sul piano del carisma e dei dati dinamici, con unicità e originalità di visione e più atletici proprie come all'epoca d'oro della prima affermazione nella Coppa dei Campioni.

Tutto vero, tutto giusto. Eppure, anche l'Inter ha una condizione, studente, la casa rende la metà di quanto rende in trasferta. Lontana da San Siro, l'Inter non soltanto segna a mani basse, ma convince in pieno e riduce al minimo i rischi difensivi. In casa, al contrario, viene stravolta. E' stato così, dal Varese e la Spal, e successe anche col Brescia: in queste partite, i nerazzurri hanno fallito occasioni in serie per mettere il risultato al sicuro ed è toccata a Sarti, al femminile Sarti, fa parte dei salutari. Il Brescia è una signora, sottile, e con una difesa con grinta e con una rinuncia alle pruozioni offensive, grazie ai collegamenti mantenuti in perenne efficienza da un centrocampista di valore. Ma la difesa di classe è stata, e rimane, un'eccezione, ugualmente dovuò liquidare la partita con maggiore discutibilità. Se ciò non è verificato, è perché qualcosa nel Inter «intercalante» non funziona.

I nerazzurri «formato San Siro» propongono un travolto che fa mancare di fiato, durante le quali potrebbero mandare a rotolo qualsiasi squadra: ma hanno il difetto di durar poco. Perché? Perché la squadra si estrae in funzione, lascia il campo, e i Cagliari che non fanno di sbalordire. Alla base del suo rendimento costante stanno la disciplina tattica e l'affidamento, che Scopigno ha saputo mantenere nonostante un paio di punti del resto azzecchiati, ma, finito il record di 661 (detenuto da Vanz) e Bonsegna, un prodotto dell'Inter che sinora aveva girato mezza Italia con scarsa fortuna. L'ultimo successo è più che probante, giacché la Fiorentina ha mostrato confortevolmente di corso.

Un esempio del Cagliari è il Mantova che si ostina... a non perdere. Il 0-0 casinista col Torino non deve trarre in inganno, perché i granata sono apparsi più forti, il 1-0 della settimana scorsa risalendo con sicurezza alle posizioni: è la Roma, Pugliese, subisce una metamorfosi negativa che lascia perplessi e su cui Pesaolo deve un dunque a fondo.

Quarta «eccezione» senza discussione: Cagliari che non fa niente di sbalordire. Alla base del suo rendimento costante stanno la disciplina tattica e l'affidamento, che Scopigno ha saputo mantenere nonostante un paio di punti del resto azzecchiati, ma, finito il record di 661 (detenuto da Vanz) e Bonsegna,

un prodotto dell'Inter che sinora aveva girato mezza Italia con scarsa fortuna. L'ultimo successo è più che probante, giacché la Fiorentina ha mostrato confortevolmente di corso.

Un esempio del Cagliari è il Mantova che si ostina... a non perdere. Il 0-0 casinista col Torino non deve trarre in inganno, perché i granata sono apparsi più forti, il 1-0 della settimana scorsa risalendo con sicurezza alle posizioni: è la Roma, Pugliese,

subisce una metamorfosi negativa che lascia perplessi e su cui Pesaolo deve un dunque a fondo.

Quarta «eccezione» senza discussione: Cagliari che non fa niente di sbalordire. Alla base del suo rendimento costante stanno la disciplina tattica e l'affidamento, che Scopigno ha saputo mantenere nonostante un paio di punti del resto azzecchiati, ma, finito il record di 661 (detenuto da Vanz) e Bonsegna,

un prodotto dell'Inter che sinora aveva girato mezza Italia con scarsa fortuna. L'ultimo successo è più che probante, giacché la Fiorentina ha mostrato confortevolmente di corso.

Un esempio del Cagliari è il Mantova che si ostina... a non perdere. Il 0-0 casinista col Torino non deve trarre in inganno, perché i granata sono apparsi più forti, il 1-0 della settimana scorsa risalendo con sicurezza alle posizioni: è la Roma, Pugliese,

subisce una metamorfosi negativa che lascia perplessi e su cui Pesaolo deve un dunque a fondo.

Quarta «eccezione» senza discussione: Cagliari che non fa niente di sbalordire. Alla base del suo rendimento costante stanno la disciplina tattica e l'affidamento, che Scopigno ha saputo mantenere nonostante un paio di punti del resto azzecchiati, ma, finito il record di 661 (detenuto da Vanz) e Bonsegna,

un prodotto dell'Inter che sinora aveva girato mezza Italia con scarsa fortuna. L'ultimo successo è più che probante, giacché la Fiorentina ha mostrato confortevolmente di corso.

Un esempio del Cagliari è il Mantova che si ostina... a non perdere. Il 0-0 casinista col Torino non deve trarre in inganno, perché i granata sono apparsi più forti, il 1-0 della settimana scorsa risalendo con sicurezza alle posizioni: è la Roma, Pugliese,

subisce una metamorfosi negativa che lascia perplessi e su cui Pesaolo deve un dunque a fondo.

Quarta «eccezione» senza discussione: Cagliari che non fa niente di sbalordire. Alla base del suo rendimento costante stanno la disciplina tattica e l'affidamento, che Scopigno ha saputo mantenere nonostante un paio di punti del resto azzecchiati, ma, finito il record di 661 (detenuto da Vanz) e Bonsegna,

un prodotto dell'Inter che sinora aveva girato mezza Italia con scarsa fortuna. L'ultimo successo è più che probante, giacché la Fiorentina ha mostrato confortevolmente di corso.

Un esempio del Cagliari è il Mantova che si ostina... a non perdere. Il 0-0 casinista col Torino non deve trarre in inganno, perché i granata sono apparsi più forti, il 1-0 della settimana scorsa risalendo con sicurezza alle posizioni: è la Roma, Pugliese,

subisce una metamorfosi negativa che lascia perplessi e su cui Pesaolo deve un dunque a fondo.

Quarta «eccezione» senza discussione: Cagliari che non fa niente di sbalordire. Alla base del suo rendimento costante stanno la disciplina tattica e l'affidamento, che Scopigno ha saputo mantenere nonostante un paio di punti del resto azzecchiati, ma, finito il record di 661 (detenuto da Vanz) e Bonsegna,

un prodotto dell'Inter che sinora aveva girato mezza Italia con scarsa fortuna. L'ultimo successo è più che probante, giacché la Fiorentina ha mostrato confortevolmente di corso.

Un esempio del Cagliari è il Mantova che si ostina... a non perdere. Il 0-0 casinista col Torino non deve trarre in inganno, perché i granata sono apparsi più forti, il 1-0 della settimana scorsa risalendo con sicurezza alle posizioni: è la Roma, Pugliese,

subisce una metamorfosi negativa che lascia perplessi e su cui Pesaolo deve un dunque a fondo.

Quarta «eccezione» senza discussione: Cagliari che non fa niente di sbalordire. Alla base del suo rendimento costante stanno la disciplina tattica e l'affidamento, che Scopigno ha saputo mantenere nonostante un paio di punti del resto azzecchiati, ma, finito il record di 661 (detenuto da Vanz) e Bonsegna,

un prodotto dell'Inter che sinora aveva girato mezza Italia con scarsa fortuna. L'ultimo successo è più che probante, giacché la Fiorentina ha mostrato confortevolmente di corso.

Un esempio del Cagliari è il Mantova che si ostina... a non perdere. Il 0-0 casinista col Torino non deve trarre in inganno, perché i granata sono apparsi più forti, il 1-0 della settimana scorsa risalendo con sicurezza alle posizioni: è la Roma, Pugliese,

subisce una metamorfosi negativa che lascia perplessi e su cui Pesaolo deve un dunque a fondo.

Quarta «eccezione» senza discussione: Cagliari che non fa niente di sbalordire. Alla base del suo rendimento costante stanno la disciplina tattica e l'affidamento, che Scopigno ha saputo mantenere nonostante un paio di punti del resto azzecchiati, ma, finito il record di 661 (detenuto da Vanz) e Bonsegna,

un prodotto dell'Inter che sinora aveva girato mezza Italia con scarsa fortuna. L'ultimo successo è più che probante, giacché la Fiorentina ha mostrato confortevolmente di corso.

Un esempio del Cagliari è il Mantova che si ostina... a non perdere. Il 0-0 casinista col Torino non deve trarre in inganno, perché i granata sono apparsi più forti, il 1-0 della settimana scorsa risalendo con sicurezza alle posizioni: è la Roma, Pugliese,

subisce una metamorfosi negativa che lascia perplessi e su cui Pesaolo deve un dunque a fondo.

Quarta «eccezione» senza discussione: Cagliari che non fa niente di sbalordire. Alla base del suo rendimento costante stanno la disciplina tattica e l'affidamento, che Scopigno ha saputo mantenere nonostante un paio di punti del resto azzecchiati, ma, finito il record di 661 (detenuto da Vanz) e Bonsegna,

un prodotto dell'Inter che sinora aveva girato mezza Italia con scarsa fortuna. L'ultimo successo è più che probante, giacché la Fiorentina ha mostrato confortevolmente di corso.

Un esempio del Cagliari è il Mantova che si ostina... a non perdere. Il 0-0 casinista col Torino non deve trarre in inganno, perché i granata sono apparsi più forti, il 1-0 della settimana scorsa risalendo con sicurezza alle posizioni: è la Roma, Pugliese,

subisce una metamorfosi negativa che lascia perplessi e su cui Pesaolo deve un dunque a fondo.

Quarta «eccezione» senza discussione: Cagliari che non fa niente di sbalordire. Alla base del suo rendimento costante stanno la disciplina tattica e l'affidamento, che Scopigno ha saputo mantenere nonostante un paio di punti del resto azzecchiati, ma, finito il record di 661 (detenuto da Vanz) e Bonsegna,

un prodotto dell'Inter che sinora aveva girato mezza Italia con scarsa fortuna. L'ultimo successo è più che probante, giacché la Fiorentina ha mostrato confortevolmente di corso.

Un esempio del Cagliari è il Mantova che si ostina... a non perdere. Il 0-0 casinista col Torino non deve trarre in inganno, perché i granata sono apparsi più forti, il 1-0 della settimana scorsa risalendo con sicurezza alle posizioni: è la Roma, Pugliese,

subisce una metamorfosi negativa che lascia perplessi e su cui Pesaolo deve un dunque a fondo.

Quarta «eccezione» senza discussione: Cagliari che non fa niente di sbalordire. Alla base del suo rendimento costante stanno la disciplina tattica e l'affidamento, che Scopigno ha saputo mantenere nonostante un paio di punti del resto azzecchiati, ma, finito il record di 661 (detenuto da Vanz) e Bonsegna,

un prodotto dell'Inter che sinora aveva girato mezza Italia con scarsa fortuna. L'ultimo successo è più che probante, giacché la Fiorentina ha mostrato confortevolmente di corso.

Un esempio del Cagliari è il Mantova che si ostina... a non perdere. Il 0-0 casinista col Torino non deve trarre in inganno, perché i granata sono apparsi più forti, il 1-0 della settimana scorsa risalendo con sicurezza alle posizioni: è la Roma, Pugliese,

subisce una metamorfosi negativa che lascia perplessi e su cui Pesaolo deve un dunque a fondo.

Quarta «eccezione» senza discussione: Cagliari che non fa niente di sbalordire. Alla base del suo rendimento costante stanno la disciplina tattica e l'affidamento, che Scopigno ha saputo mantenere nonostante un paio di punti del resto azzecchiati, ma, finito il record di 661 (detenuto da Vanz) e Bonsegna,

un prodotto dell'Inter che sinora aveva girato mezza Italia con scarsa fortuna. L'ultimo successo è più che probante, giacché la Fiorentina ha mostrato confortevolmente di corso.

Un esempio del Cagliari è il Mantova che si ostina... a non perdere. Il 0-0 casinista col Torino non deve trarre in inganno, perché i granata sono apparsi più forti, il 1-0 della settimana scorsa risalendo con sicurezza alle posizioni: è la Roma, Pugliese,

subisce una metamorfosi negativa che lascia perplessi e su cui Pesaolo deve un dunque a fondo.

Quarta «eccezione» senza discussione: Cagliari che non fa niente di sbalordire. Alla base del suo rendimento costante stanno la disciplina tattica e l'affidamento, che Scopigno ha saputo mantenere nonostante un paio di punti del resto azzecchiati, ma, finito il record di 661 (detenuto da Vanz) e Bonsegna,

un prodotto dell'Inter che sinora aveva girato mezza Italia con scarsa fortuna. L'ultimo successo è più che probante, giacché la Fiorentina ha mostrato confortevolmente di corso.

Un esempio del Cagliari è il Mantova che si ostina... a non perdere. Il 0-0 casinista col Torino non deve trarre in inganno, perché i granata sono apparsi più forti, il 1-0 della settimana scorsa risalendo con sicurezza alle posizioni: è la Roma, Pugliese,

subisce una metamorfosi negativa che lascia perplessi e su cui Pesaolo deve un dunque a fondo.

Quarta «eccezione» senza discussione: Cagliari che non fa niente di sbalordire. Alla base del suo rendimento costante stanno la disciplina tattica e l'affidamento, che Scopigno ha saputo mantenere nonostante un paio di punti del resto azzecchiati, ma, finito il record di 661 (detenuto da Vanz) e Bonsegna,

un prodotto dell'Inter che sinora aveva girato mezza Italia con scarsa fortuna. L'ultimo successo è più che probante, giacché la Fiorentina ha mostrato confortevolmente di corso.

Un esempio del Cagliari è il Mantova che si ostina... a non perdere. Il 0-0 casinista col Torino non deve trarre in inganno, perché i granata sono apparsi più forti, il 1-0 della settimana scorsa risalendo con sicurezza alle posizioni: è la Roma, Pugliese,

subisce una metamorfosi negativa che lascia perplessi e su cui Pesaolo deve un dunque a fondo.

Quarta «eccezione» senza discussione: Cagliari che non fa niente di sbalordire. Alla base del suo rendimento costante stanno la disciplina tattica e l'affidamento, che Scopigno ha saputo mantenere nonostante un paio di punti del resto azzecchiati, ma, finito il record di 661 (detenuto da Vanz) e Bonsegna,

un prodotto dell'Inter che sinora aveva girato mezza Italia con scarsa fortuna. L'ultimo successo è più che probante, giacché la Fiorentina ha mostrato confortevolmente di corso.

Un esempio del Cagliari è il Mantova che si ostina... a non perdere. Il 0-0 casinista col Torino non deve trarre in inganno, perché i granata sono apparsi più forti, il 1-0 della settimana scorsa risalendo con sicurezza alle posizioni: è la Roma, Pugliese,

subisce una metamorfosi negativa che lascia perplessi e su cui Pesaolo deve un dunque a fondo.

Quarta «eccezione» senza discussione: Cagliari che non fa niente di sbalordire. Alla base del suo rendimento costante stanno la disciplina tattica e l'affidamento, che Scopigno ha saputo mantenere nonostante un paio di punti del resto azzecchiati, ma, finito il record di 661 (detenuto da Vanz) e Bonsegna,

un prodotto dell'Inter che sinora aveva girato mezza Italia con scarsa fortuna. L'ultimo successo è più che probante, giacché la Fiorentina ha mostrato confortevolmente di corso.

Un esempio del Cagliari è il Mantova che si